



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

DECRETO N. 3385 DEL 22 settembre 2026

Intervento “CS-CT-S06, F10, P03 - Creazione delle briglie a pettine e riformulazione geometrica degli imbocchi degli alvei Sinigallia, Pizzillo e Fasaniello”— Ordinanza di Demolizione beni immobili situati all’interno dell’alveo Sinigallia a garanzia della incolumità pubblica e per l’esecuzione dei lavori di realizzazione della briglia selettiva per la mitigazione del dissesto idrogeologico all’interno dell’alveo Sinigallia, ai sensi del R.D. 523/1904, della Ordinanza Commissariale 40/2026 e delle Ordinanze Speciali n° 5/2023 e n° 8/2024.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e del 2017, il lavoro e le altre emergenze*", che al Capo III, articolo 17, comma 2, dispone, tra l'altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è nominato un commissario straordinario per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'isola di Ischia colpiti dall'evento sismico del giorno 21 agosto 2017;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022;

VISTO l'articolo 1, comma 431, della legge 30 dicembre 2023, n. 313, ha previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge n. 109 del 2018 sia prorogato fino al 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO CHE a seguito della frana verificatasi sull'isola di Ischia in data 26 novembre 2022, con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 948 del 30 novembre 2022, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*”, il Commissario straordinario del Governo per gli interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'isola di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Ischia interessata dagli eventi sismici del giorno 21 agosto 2017, è stato nominato Commissario delegato;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 4 della OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022 dispone che *“Il Commissario delegato provvede alla progressiva ricognizione degli oneri conseguenti o stimati degli interventi di cui al comma 3 e predispone, nel limite delle risorse disponibili di cui all'articolo 11, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, un primo piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile. Tale piano contiene la ricognizione delle misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti: a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure di cui all'articolo 2, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità; b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea”*

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 5-ter del decreto-legge 2 dicembre 2022, n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, prevede che al fine di garantire, nell'isola di Ischia, il necessario coordinamento tra gli interventi urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici, con particolare riferimento agli istituti scolastici e degli immobili privati, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, e quelli di ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 21 agosto 2017, il Commissario straordinario di cui all'articolo 17 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109 agisce anche con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022;
- il Piano degli interventi come previsto dal comma 2 del citato articolo 5-ter del decreto-legge 2 dicembre 2022, n. 186 (di seguito anche “Piano”), come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, deve contenere una ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili contro il dissesto idrogeologico afferente al territorio dell'isola di Ischia e che pertanto il provvedimento in esame,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

finalizzato a dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel medesimo decreto legge, afferisce a tutti gli immobili ubicati nell'isola di Ischia per i quali sia riscontrabile il nesso di causalità tra il danno subito e il sisma ovvero gli eventi calamitosi di novembre 2022;

- il predetto Piano veniva approvato con l'ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023 del Commissario Straordinario, recante *“Approvazione del Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 5 ter del Decreto-Legge n.186 del 2022, convertito con la legge n.9 del 2023, riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel comune di Casamicciola Terme nonché ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili per il contrasto al dissesto idrogeologico relativo ai comuni dell'Isola di Ischia”*;

TENUTO CONTO, altresì, che all'articolo 1 comma 2 della citata Ordinanza Speciale 4 *gli interventi sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili e ove occorre costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti* e che l'Ordinanza Speciale 8 del 24 Aprile 2024 all'art.1. comma 4 dispone che per gli stessi interventi *l'approvazione da parte del Commissario straordinario del progetto di fattibilità tecnico-economica ha gli effetti di variante agli strumenti urbanistici, in coerenza con quanto previsto dall'art. 19 del richiamato d.P.R. n.327 del 2001* e, inoltre, al successivo 5 dispone che *il Commissario straordinario nei limiti riconosciuti dall'art. 13, comma 4 bis del decreto-legge n.228 del 2021, convertito con modificazione dalla legge n.15 del 2022 e in attuazione delle previsioni dell'OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022, opera in deroga alle disposizioni di leggi vigenti e al codice dei contratti pubblici, in considerazione dell'assoluta urgenza dei lavori da realizzare*;

TENUTO CONTO della relazione prot. 1220I/CS/ISCHIA del 11/10/2024, a firma del Vicecommissario, Ing. G. Loffredo, e del consulente della Struttura Commissariale, prof. F.M. Guadagno, nella quale è riportato che l'opera in oggetto è ritenuta improcrastinabile, indifferibile ed urgente.

CONSIDERATO che, con Decreto commissariale n. 2197 dell'11/12/2024 è stata approvata la rimodulazione dell'elenco degli interventi prioritari di immediata attuazione, riportati nell'allegato 1 all'ordinanza speciale n. 8/2024, nell'ambito della medesima copertura finanziaria pari ad € 51.000.000,00, e si è disposto di inserire tra gli interventi prioritari, di cui all'Allegato 1 del suddetto decreto, due nuove opere, tra le quali l'opera denominata *“CS-CT-S06, F10, P03 - Creazione delle briglie a pettine e la riformulazione geometrica degli*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

imbocchi degli alvei”, per un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00, designando quale soggetto attuatore E.V.I. S.p.A.;

VISTO il Decreto commissariale n. 2640 dell'8 agosto 2025 il quale, dando atto dello scambio di note ivi richiamate tra la Struttura commissariale, la E.V.I. SpA ed il Consorzio CISI ed anche in forza di quanto comunicato dall'ANAC con nota acquisita al prot. 8171E/CS/ISCHIA del 21/07/2025, dispone, per gli interventi in oggetto, la revoca del ruolo di Soggetto attuatore ad E.V.I. SpA individuando in suo luogo la stessa Struttura Commissariale;

DATO ATTO altresì che il sopra citato Decreto 2197/2024 dispone:

- al punto 10, di richiamare per l'attuazione degli interventi prioritari, riportati nell'Allegato 1 al medesimo Decreto, il regime derogatorio riportato all'articolo 1, commi 5, 6 e 7 dell'Ordinanza Speciale 8 del 24 Aprile 2024;
- al punto 11, che, stante il carattere di somma ed estrema urgenza, per l'attuazione degli interventi di cui allo stesso Decreto e per la loro rendicontazione da parte del soggetto attuatore, si applicano le procedure di cui all'ordinanza del Commissario delegato n. 9 del 10 marzo 2023, come modificata dalle ordinanze n. 12 del 26 maggio 2023, n. 15 del 31 ottobre 2023 e n. 16 del 7 dicembre 2023, n. 21 del 9 settembre 2024, n.22 del 10 dicembre 2024 e n.23 del 11 dicembre 2024;

VISTE, pertanto:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 9 del 10.03.2023 ed in particolare:
 - a. l'art. 1, comma 2, secondo cui *“Gli interventi ... sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili. Ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti”*
 - b. l'art. 3, comma 1, ove è disposto che *“Sulla base dell'attestazione del nesso di causalità di cui al precedente art. 2 comma 3, gli interventi di cui all'Allegato 1, rientrando nell'ambito applicativo emergenziale disciplinato dal Codice della protezione civile e dall'OCDPC n. 948 del 2022, possono essere realizzati avvalendosi delle deroghe contemplate dalla predetta ordinanza di protezione civile...”*;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 948 del 30 novembre 2022 ed in particolare l'art. 3 rubricato *“Deroghe”* ove è stabilito che *“Per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: ... - decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22 - bis, 23, 24, 25 e 49”;

CONSIDERATO CHE l'intervento globale, così come riportato nel sopradetto Decreto n° 2197/2024 con il codice “CS-CT-S06, F10, P03”, e successivamente definito con Decreto Commissariale n° 2794 del 29.10.2025, sulla scorta del progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dagli uffici tecnici di questa Struttura commissariale, acquisito al prot. n° 12164E del 28.10.2025 e con lavori pari ad € 1.256.538,49 (per un importo di quadro economico complessivo di € 2.000.000,00), consta dei seguenti tre sub interventi:

- Intervento S06 Creazione briglie a pettine e riformulazione geometrica degli imbocchi alveo Sinigallia nel comune di Casamicciola Terme” avente importo complessivo di € 819.032,58;
- “Intervento P03 Creazione briglie a pettine e riformulazione geometrica degli imbocchi alveo Cava Puzzillo nel comune di Casamicciola Terme” avente importo complessivo di € 274.979,96;
- “Intervento F10 Creazione briglie a pettine e riformulazione geometrica degli imbocchi alveo Sinigallia nel comune di Casamicciola Terme” avente importo complessivo di € 125.088,94;

DATO ATTO che:

- il gruppo di verifica ex art. 42 del D. Lgs. 36/2023, istituito presso la struttura commissariale, ha adottato il rapporto di congruità prot. n. 12904I/CS/ISCHIA del 18/12/2024, relativo al progetto in esame;
- con determina dirigenziale n. 973 del 17 Novembre 2025 veniva approvato il citato progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento denominato “CS-CT-S06, F10, P03 - Creazione delle briglie a pettine e riformulazione geometrica degli imbocchi degli alvei ”;
- in ossequio al richiamato Decreto commissariale n° 2794/2025 con determina dirigenziale n. 993 del 28.11.2025, tra l'altro, è stato disposto l'affidamento in somma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

urgenza per la realizzazione dell'intervento denominato “CS-CT-S06, F10, P03 - Creazione delle briglie a pettine e riformulazione geometrica degli imbocchi degli alvei” - avente importo complessivo di contratto di € 1.119.999,12 comprensivi di costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 37.437,01 ed oltre IVA come per legge;

RILEVATO CHE:

- l'opera prevede interventi interessanti immobili di proprietà privata come di seguito specificate:

Immobile in destra idraulica e censito al NCEU al foglio 5, particella 8, categoria D4, (Case di cura ed ospedali), avente i seguenti intestatari catastali:

- PIRO NICOLA
- PIRO ANNA
- PIRO ANTONIETTA
- REGIONE CAMPANIA PER LO SFRUTTAMENTO DELLA SORGENTE
- PIRO CONCETTA
- PIRO CAROLINA
- PIRO ROSA
- PIRO ROSARIA
- PIRO MADDALENA
- PIRO GIUSEPPE

PRESO ATTO CHE

- come successivamente rappresentato nel dettaglio all'interno della relazione del D.L., Ing. Alessandro Nicastro, e RUP, Ing. Emidio Primavera, denominata “Segnalazione manufatti ostacolanti il regolare deflusso delle acque ai sensi del R.D.523/1904 da demolire urgentemente” acquisita al prot. n° 13359U del 17.07.2026, parte del manufatto sopra citato (indicato nel prosieguo come M1) nonché un ulteriore volume di ulteriore fabbricato in sinistra idraulica e poco più a valle di quello precedente (indicata nel prosieguo come M2) e nemmeno graficamente riportato in catasto ma individuabile , a seguito di sovrapposizione georeferenziata tra il Catasto Terreni e l'ortofoto acquisita in corso d'opera, sulla particella n° 960 del foglio n° 11, entrambi graficamente rappresentati nella citata Relazione nonché nel



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- successivo Stato di Consistenza a firma del D.L. acquisita al prot. al n° 16188E del 31.08.2026, ricadono all'interno dell'alveo Sinigallia, peraltro anche in zona demaniale;
- In coerenza con tale assunto, *la cartografia dell'Istituto Geografico Militare del 1956*, come chiaramente riportata nella Relazione di cui trattasi, non evidenzia alcuna struttura edilizia all'interno dell'alveo, e il piano catastale del 30 luglio 1928 — allegato alla documentazione di concessione delle acque termominerali «Torrente Sinigaglia» di cui al D.M. del 16/05/1932, a sua volta allegato al successivo Decreto dirigenziale di cessazione per decadenza della Regione Campania n° 193 del 9 ottobre 2012 — identifica solo l'area del costone in destra idraulica quale proprietà di Piro Filippo, residente in Casamicciola Terme (NA) alla Via Ombrasco, 15 C.F. PRIFPP44T10E329V, senza riportare alcun fabbricato, attestando la sola presenza di sorgenti, di cui una unicamente attiva.
 - Il tecnico ing. Stanislao Senese, per conto della sig.ra Maria Antonia D'Orta moglie di Piro Filippo ad oggi deceduto, ha presentato istanza di contributo per la delocalizzazione, ex Ordinanza n. 24 del 21 luglio 2023, per entrambi i fabbricati in destra e sinistra idraulica, acquisita agli Uffici commissariali in data 29.02.2024 con prot.1247E , nella quale dichiara la legittimità dell'edificio; tuttavia, agli atti non risulta presente alcun allegato né alcuna relazione di attestazione. Successivamente tale istanza è stata rigettata dalla Struttura Commissariale, giusta nota prot n° 564U del 21.01.2025, essendo i fabbricati in menzione già fatiscenti alla data dell'evento franoso del 26.11.2022;
 - all'esito delle verifiche sopra descritte non risulta acclarata la legittimità dei fabbricati stessi;
 - gli immobili in esame insistono all'interno dell'alveo Sinigallia e riveste, di tal guisa, carattere di estrema urgenza la relativa demolizione, sino a filo del costone delle pareti laterali dell'alveo stesso, delle porzioni edificate che, essendo in imminente stato di collasso, come risultante dalla Relazione sopra citata a firma del D.L., comportano un elevato rischio di occlusione della sezione idraulica nel caso di intercettazione da parte del flusso idrico e del trasporto solido così da rappresentare un concreto ed attuale messa in pericolo della pubblica e privata incolumità;
 - nella medesima Relazione viene conseguentemente evidenziata la difformità di tali manufatti rispetto al R.D. 25 luglio 1904, n. 523 — normativa di carattere anche penale tuttora vigente — in particolare all'art. 96 trattandosi di opere non assentibili edificate nell'alveo e incompatibili con il regolare deflusso delle acque;
 - Gli strumenti di pianificazione di bacino classificano il sito in esame con il massimo livello di rischio frana R4 (rischio molto elevato) nella carta del rischio da frana del Comune di Casamicciola Terme e idraulico R4 nella relativa carta del rischio idraulico;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- il rilievo tramite laser scanner, eseguito ad Aprile 2026, e la sua restituzione tramite nuvola di punti ha consentito di estrapolare le geometrie fedeli delle parti di immobili esistenti. In particolare, le porzioni oggetto di demolizione presentano, come acclarato nello stato di consistenza depositato dal D.L. in data al prot. n° 16188E del 31.08.2026, le seguenti cubature:
 - M1 (in destra idraulica) – Volume lordo = 5,30 m x 27,79 mq = 147,28 mc
 - M2 (in sinistra idraulica) – Volume lordo = 5,76 m x 14,80 mq = 85,25 mc

DATO ATTO che, a fronte dell'affidamento in somma urgenza dei lavori in esame alla Impresa Strade e Ambiente srl (in ossequio al Decreto commissariale n° 2794/2025) avvenuto con Determinazione dirigenziale n° 993 del 28.11.2025, si è reso necessario consegnare parzialmente, ex art. 3 dell'allegato II.14 al D. Lgs. 36/2023, il cantiere alla Impresa affidataria, giusta verbale del D.L. in data 17.12.2025, stante la imprescindibilità di espletare preventivamente le procedure di esproprio finalizzate alla demolizione dei beni immobili, garantendo in ogni caso quanto previsto dell'art. 4 comma 4 dell'Ordinanza Speciale n. 5 dell'8 agosto 2023;

CONSIDERATO che la continuazione dei lavori nelle aree oggetto di occupazione d'urgenza oggetto di demolizione riveste carattere di somma urgenza, al pari di tutto l'intervento in esame;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 193 del 9 ottobre 2012, ed in particolare l'articolo 3, con il quale, nel dichiarare cessata la concessione per lo sfruttamento di acque termominerali ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 18 della L.R. n. 8 del 29/07/2008 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 del regolamento regionale n° 10/2010, nomina il Sindaco del Comune di Casamicciola Terme quale custode della miniera e delle relative pertinenze costituire;

CONSIDERATO che la suddetta disposizione attribuisce al Comune di Casamicciola Terme specifici obblighi di custodia e di vigilanza su detti beni ponendo in atto idonei accorgimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO, altresì, del riscontro, con nota prot. n° 11781 dell'11.06.2026 inizialmente pervenuta dal Comune di Casamicciola a seguito di diffida della scrivente Struttura Commissariale,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

nonché la successiva nota prot. n° 13052 del 30.06.2026 con la quale l'Ente comunale manifesta il proprio nulla osta affinché questa Struttura commissariale, avvalendosi delle deroghe commissariali, assuma il ruolo di Responsabile del Procedimento tra cui è annoverabile anche l'attività espropriativa dei manufatti interferenti con l'intervento commissariale;

RIBADITO che il Piano di Ricostruzione dell'isola di Ischia per i Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 256 del 6 ottobre 2025, assoggetta espressamente a delocalizzazione, con correlato obbligo di demolizione, i due volumi individuati come M1 e M2;

RITENUTO che la demolizione dei volumi M1 e M2 risponda, pertanto, ad una duplice esigenza convergente: da un lato, dare attuazione alle previsioni del Piano di Ricostruzione che ne impongono la demolizione; dall'altro, eliminare l'interferenza dei manufatti con l'alveo Sinigallia e ripristinare condizioni idonee al regolare deflusso delle acque ai sensi del R.D. 523/1904;

DATO CHE:

- ai sensi dell'art. 14 c. 2 dell'Ordinanza n. 24 del 21 luglio 2023 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'Isola d'Ischia, lo smontaggio controllato, la demolizione e la rimozione selettiva delle macerie degli edifici pubblici e privati che, già crollati o di imminente collasso, con le loro rovine, macerie o opere provvisorie di puntellamento impediscono od ostacolano la ricostruzione o costituiscono pericolo per la pubblica incolumità, anche per il rischio di ulteriore crollo connesso al proprio stato di danno, devono essere messi in sicurezza o demoliti a cura del proprietario;
- ai sensi dell'art. 4 c. 4 della Ordinanza speciale n. 5 dell'8 agosto 2023 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia, anche aveva previsto che *“le demolizioni dei fabbricati danneggiati dal sisma e dalla frana non pregiudicano in alcun modo i diritti e gli interessi legittimi dei soggetti titolari degli immobili demoliti, sia riguardo al diritto al conseguimento del contributo per la ricostruzione o per la delocalizzazione, che alla definizione delle eventuali domande di condono edilizio tuttora pendenti”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- analoga disposizione è peraltro confermata nella Ordinanza Speciale n. 8 del 24 aprile 2024;

RIBADITO che il Decreto Presidenziale della Giunta Regionale della Campania n° 256 del 06/10/2025 ha approvato il “*Piano di Ricostruzione dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno interessati dal sisma del 21 agosto 2017 e dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022*” nel quale i fabbricati sopra descritti risultano classificati come “*edifici e aggregati da delocalizzare*” ai sensi dell’art. 33 comma 1 lett. e) e per i quali si applica l’art. 38 delle Norme Tecniche di Attuazione, anche in considerazione che gli stessi insistono interamente in zona R4 sia per il rischio frana che per quello alluvioni del “*Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico*” approvato con Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale n. 426 del 21 maggio 2024, in quanto risultano essere localizzati all’interno dell’alveo Sinigallia;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 40/2026, il cui art. 3 stabilisce che il Commissario può disporre, anche in deroga alle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le misure necessarie per l’effettuazione in concreto delle attività di progettazione e di esecuzione degli interventi di demolizione pubblica degli edifici e degli interventi previsti dai piani commissariali di cui all’art. 5 ter del decreto legge 3 dicembre 2022, n. 186, convertito con modificazioni dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, tra i quali è annoverato quello in trattazione;

RITENUTO CHE l’intervento di demolizione dei volumi M1 e M2 di cui trattasi riveste carattere di somma urgenza per garantire nell’immediato la pubblica e privata incolumità in quanto detti volumi comportano un elevato rischio di occlusione della sezione idraulica nel caso di intercettazione da parte del flusso idrico e del trasporto solido iperconcentrato e che, inoltre, non è ulteriormente procrastinabile al fine di un proseguimento concreto delle opere di messa in sicurezza del territorio nell’ambito del progetto in oggetto, denominato “CS-CT-S06, F10, P03 - Creazione delle briglie a pettine e riformulazione geometrica degli imbocchi degli alvei Sinigallia, Pozzillo e Fasaniello” e nello specifico l’intervento S06 “Cava Sinigallia – Realizzazione di briglia selettiva per la mitigazione del dissesto idrogeologico”;

PRESO ATTO, altresì, che l’attuazione dell’intervento CS-CT-S06, F10, P03 sopra menzionato è stata definita di somma urgenza con Decreto Commissariale n° 2794 del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

29.10.2025, che ne ha anche statuito, in forza di tale condizione, la esclusione, in applicazione dell'articolo 3 dell'Ordinanza speciale n. 10/2024 e dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 22 del 10 dicembre 2024, dai procedimenti di autorizzazione ambientale, ma in ogni caso seguendo le prescrizioni ambientali di cui alla Relazione Integrata Ambientale, agli atti di questa Struttura;

RITENUTO, di conseguenza, di avvalersi delle medesime deroghe ambientali anche per la presente attività di demolizione stante il carattere di somma urgenza;

RITENUTO di dover dare applicazione alla predetta disposizione assegnando agli intestatari catastali, nonché alla Sig.ra D'Orta Maria in forza di quanto comunicato nella domanda di delocalizzazione presentata dall'Ing. Stanislao Senese in precedenza indicata, dei manufatti M1 e M2, il termine di 10 giorni per provvedere direttamente alla loro demolizione, stimando che il termine assegnato sia congruo e coerente con la natura urgente dell'intervento, tenuto conto della necessità di eliminare tempestivamente l'interferenza dei manufatti con l'alveo e con il regolare deflusso delle acque;

RITENUTO che, decorso inutilmente il termine assegnato, la Struttura Commissariale dovrà procedere d'ufficio alla demolizione dei manufatti, nell'ambito dell'intervento commissariale di messa in sicurezza, sostenendo in via anticipata le relative spese e procedendo successivamente alla rivalsa in danno nei confronti dei proprietari;

RITENUTO che la demolizione d'ufficio, in caso di mancato spontaneo adempimento, costituisce misura necessaria per assicurare il perseguimento delle finalità di pubblica incolumità, sicurezza idraulica e mitigazione del dissesto idrogeologico proprie dell'intervento al fine di procedere con l'ultimazione dei lavori di somma urgenza, anche in considerazione dell'imminente arrivo della stagione della stagione invernale e alle forti precipitazioni atmosferiche;

RITENUTO che sussistano, pertanto, tutti i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente provvedimento, ricorrendo i presupposti della necessità e della urgenza, stante la situazione di pericolo che ne è derivata da quanto accertato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

ORDINA

per le motivazioni e le disposizioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate, ai seguenti signori:

- PIRO NICOLA
- PIRO ANNA
- PIRO ANTONIETTA
- REGIONE CAMPANIA (PER LO SFRUTTAMENTO DELLA SORGENTE)
- PIRO CONCETTA
- PIRO CAROLINA
- PIRO ROSA
- PIRO ROSARIA
- PIRO MADDALENA
- PIRO GIUSEPPE
- D'ORTA MARIA ANTONIA nata a Casamicciola Terme (NA) il 20.09.1950 ed ivi residente in via Ombrasco n° 15;

in qualità di proprietari degli immobili siti all'interno dell'alveo Sinigallia ed insistenti rispettivamente:

- sul foglio catastale n° 5, alla particella n° 8 (in destra idraulica),
 - in sinistra idraulica e prospiciente al precedente, non censito catastalmente ma localizzabile (tramite sovrapposizione georeferenziata tra il Catasto Terreni e l'ortofoto) all'interno del foglio catastale n° 11 in corrispondenza della particella n° 960;
- 1) di procedere **ad horas, nel tempo massimo di giorni 10 (dieci)** dalla notifica del presente atto, **alla demolizione** delle porzioni volumetriche afferenti a detti immobili ed individuate con le sigle M1 (in destra idraulica, avente volume lordo di 147,28 mc) e M2 (in sinistra idraulica, avente volume lordo di 85,25 mc), così come rappresentati nell'elaborato "Stato di consistenza" depositato dal D.L. in data al prot. n° 16188E del 31.08.2026, rientranti all'interno delle aree di intervento "CS-CT-S06, F10, P03 - Creazione delle briglie a pettine e riformulazione geometrica degli imbocchi degli alvei e nello specifico Intervento S06 Cava Sinigallia – Realizzazione di briglia selettiva per la mitigazione del dissesto idrogeologico";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- 2) **di confermare**, ai sensi dell'art. 4 c. 4 della Ordinanza speciale n. 5 dell'8 agosto 2023 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia, che la demolizione dei volumi edilizi in questione *non pregiudica in alcun modo i diritti e gli interessi legittimi dei soggetti titolari degli immobili demoliti, sia riguardo al diritto al conseguimento del contributo per la ricostruzione o per la delocalizzazione, che alla definizione delle eventuali domande di condono edilizio tuttora pendenti*
- 3) **di provvedere** alla notifica del presente atto agli intestatari catastali, tramite notifica a mezzo messo notificatore del Comune di Casamicciola;
- 4) **che** per tutte le comunicazioni i privati interessati potranno procedere anche mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata: *commricostruzioneischia@pec.it*;
- 5) **di dichiarare** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);
- 6) **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
 - a S.E. Prefetto di Napoli
 - al Sindaco, Ufficio Tecnico e al messo notificatore del Comune di Casamicciola Terme;
 - alla Regione Campania – Ufficio Territoriale del Genio Civile
 - Commissariato di Polizia di Stato di Ischia;
 - Comando Stazione Carabinieri di Casamicciola Terme;
 - Comando di Polizia Municipale di Casamicciola Terme;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;

Allega:

- “Stato di consistenza” depositato dal D.L. in data al prot. n° 16188E del 31.08.2026;
- “Segnalazione manufatti ostacolanti il regolare deflusso delle acque ai sensi del R.D.523/1904 da demolire urgentemente” acquisita al prot. n° 13359U del 17.07.2026
- Decreto dirigenziale di cessazione per decadenza della Regione Campania n° 193 del 9 ottobre 2012



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- Nota Comune di Casamicciola prot. n° 13052 del 30.06.2026;
- Mappa Catastale fg. 5 part. 8;
- Visura catastale fg. 5 part.lla 8;
- Visura Catastale fg. 11 part. 960;

Il presente Decreto verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Casamicciola Terme, e notificato a tutti i soggetti interessati, tramite il messo notificatore del Comune di Casamicciola Terme, nonché sul sito web istituzionale di questo Commissariato e ne verrà data diffusione e pubblicità nel territorio comunale

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni.

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Marcello Giuseppe Feola

Marcello
Giuseppe Feola

Firmato digitalmente da
Marcello Giuseppe Feola
Data: 2026.09.23
11:16:32 +02'00'